



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*



SCHEDE GARANZIA GIOVANI ALLE IMPRESE

REGIONE BASILICATA
PON Iniziativa Occupazione Giovani - C(2014)4969

Versione del 07.07.2015



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*



Sommario

SCHEDA 5	3
TIROCINIO EXTRA-CURRICULARE, ANCHE IN MOBILITÀ GEOGRAFICA	3
SCHEDA 7.1	8
SOSTEGNO ALL'AUTOIMPIEGO E ALL'AUTOIMPREDITORIALITÀ: ATTIVITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'AVVIO DI IMPRESA E SUPPORTO ALLO START UP DI IMPRESA	8
SCHEDA 7.2	10
SOSTEGNO ALL'AUTOIMPIEGO E ALL'AUTOIMPREDITORIALITÀ: SUPPORTO PER L'ACCESSO AL CREDITO AGEVOLATO	10

SCHEDA 5

Tirocini (ivi compresa premialità per successiva occupazione)

TIROCINIO EXTRA-CURRICOLARE, ANCHE IN MOBILITÀ GEOGRAFICA

Descrizione misura

La presente misura mira all'agevolazione delle scelte professionali e dell'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra scuola e lavoro mediante una formazione a diretto contatto con il mondo del lavoro. La scheda prevede anche l'agevolazione dei percorsi di tirocinio in mobilità nazionale e transnazionale per favorire esperienze formative e professionali al di fuori del proprio territorio.

Nell'ambito della Regione Basilicata i tirocini in Garanzia Giovani sono attuati in conformità alle previsioni del Disciplinare regionale in materia di tirocini extracurricolari approvato con la D.G.R. n. 116/2014 e alle specifiche modalità previste dalla D.D. n. 499 del 25/09/2014.

Risorse programmate

Risorse IOG € 8.300.000,00

Altri Fondi Nazionali (PAC) € 4.332.670,00 - Per tale misura le risorse previste nell'Avviso sono incrementate con risorse rivenienti dal c.d. "Decreto Letta" relativo ai tirocini, somma già prevista nel PAR e nella Convenzione stipulata dalla regione Basilicata con l'INPS e il Ministero del Lavoro e successivamente dall'Addendum alla convenzione sui tirocini ex DL 76/13.

Fondi privati € 1.639.000,00

Risorse impegnate

€ 4.900.000,00

Modalità di erogazione delle indennità di partecipazione

Le modalità di erogazione sono definite all'interno della convenzione stipulata tra Regione, MLPS ed INPS in data 20 ottobre 2014.

La Regione Basilicata ha chiesto al MLPS che l'erogazione delle indennità spettanti ai tirocinanti sia effettuata da parte dell'INPS.

L'INPS provvede ad erogare ai giovani tirocinanti, che saranno nominativamente indicati dalla Regione, l'importo mensile dell'indennità di tirocinio, stabilita dalla Regione per ciascun destinatario.

La Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo, in conformità allo schema procedurale previsto, entro il giorno 10 di ciascun mese o altra periodicità stabilita dalla Regione, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio relativamente al mese precedente, ovvero ai mesi precedenti.

La trasmissione dei file xml avviene da parte della regione a partire con cadenza mensile.

Descrizione dell'intervento

Si specifica inoltre, che le modalità operative specifiche in tema di tirocini extracurricolari nell'ambito del Programma Garanzia Giovani sono state approvate con la Determinazione Dirigenziale n. 499 del 25/09/2014 "Piano di attuazione regionale Garanzia Giovani (PAR Basilicata 2014 – 2015) – Approvazione delle Procedure d'attivazione dei tirocini extracurricolari nell'ambito del Programma Garanzia Giovani", cui si rinvia.

L'attuazione della misura si basa sui seguenti avvisi:

- **"Invito a presentare candidature per l'individuazione di soggetti ospitanti e soggetti promotori di tirocini extracurricolari ai sensi della D.G.R. n. 116/2014 "Linee guida in materia di tirocini"** La Regione Basilicata ha offerto alle imprese ed agli altri soggetti la possibilità di manifestare il proprio interesse ad ospitare giovani di età e adulti attraverso lo strumento del tirocinio extra-curricolare, finanziabile nell'ambito delle politiche attive del lavoro, nei termini e con le modalità descritte all'interno del documento citato.
- **Invito a presentare candidature per l'individuazione di operatori autorizzati all'attuazione di misure del PAR Basilicata pubblicato il 1 marzo 2015.**
Il presente Avviso ha perseguito l'obiettivo di approvare l'Elenco degli Operatori in ATS di cui che, autorizzati dalla regione Basilicata, concorrono con i Centri per l'Impiego all'attuazione delle misure previste nel PAR Basilicata.

Il tirocinio extra-curricolare come previsto nei suddetti documenti è una modalità di apprendimento in contesto di lavoro, basata su una relazione strutturata fra un partecipante, un soggetto ospitante ed un soggetto promotore e definita da un progetto formativo. Il tirocinante è impegnato in un insieme di attività ordinarie finalizzate all'arricchimento del bagaglio di conoscenze, all'acquisizione di competenze professionali e all'inserimento o reinserimento lavorativo.

Nell'ambito della manifestazione di interesse sopra indicata sono ammissibili le seguenti tipologie di tirocini:

- a) Tirocini formativi e di orientamento: sono finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra scuola e lavoro mediante un periodo di formazione a diretto contatto con il mondo del lavoro. I destinatari sono i soggetti che hanno conseguito un titolo di studio o hanno assolto l'obbligo di istruzione da non più di 12 mesi rispetto alla data di effettivo avvio del tirocinio;
- b) Tirocini finalizzati all'inserimento/reinserimento al lavoro, rivolti a inoccupati, disoccupati e soggetti in mobilità: sono attivabili anche in favore di lavoratori sospesi in regime di cassa integrazione sulla base di specifici accordi in attuazione delle politiche attive del lavoro per l'erogazione di ammortizzatori sociali;
- c) Tirocini di orientamento e formazione e di inserimento/reinserimento in favore dei disabili di cui all'art. 1, comma 1, della legge 68/99, di persone svantaggiate ai sensi della legge 381/91 nonché di richiedenti asili e titolari di protezione internazionale.

Per quanto riguarda i percorsi di tirocinio in mobilità geografica transnazionale per favorire esperienze formative e professionali al di fuori del territorio nazionale è previsto che: il soggetto

promotore individui il soggetto ospitante presso il quale attivare uno o più tirocini, tra soggetti pubblici o privati costituiti che non hanno sede operativa nel territorio nazionale.

Individua il soggetto disponibile ad ospitare il giovane preso in carico e supporta entrambi nella fase di avvio del percorso attraverso la definizione del progetto formativo individuale, nella fase di attuazione e di perfezionamento della misura di politica attiva attraverso l'attestazione delle competenze acquisite.

Il tirocinio in mobilità transnazionale è svolto sempre sulla base di una convenzione che regola i rapporti tra soggetto promotore e soggetto ospitante e alla stessa deve essere allegato il progetto formativo.

Per il tirocinio in mobilità geografica transnazionale all'ente promotore è corrisposta una remunerazione standard a risultato come stabilito per i tirocini attivati in sede regionale.

Al giovane è corrisposto, per il periodo di tirocinio un rimborso per la mobilità geografica, parametrato sulla base delle tabelle dei massimali "Erasmus +".

Destinatari

Destinatari della misura, sono i giovani di età compresa tra i 16 anni (che hanno assolto il diritto/dovere di istruzione e formazione) e i 29 anni all'atto di adesione al programma, che sono disoccupati ai sensi del D.L.vo n. 181/2000 e non sono iscritti ad un corso di studi anche universitario o di formazione che abbiano assolto l'obbligo di istruzione. Prioritariamente, i tirocini sono attivati a favore dei NEET di età compresa tra i 16 e i 24 anni.

Tipologia soggetti ospitanti

Gli enti ospitanti considerati idonei ad ospitare uno o più tirocinanti sono: le imprese; gli enti pubblici; i soggetti che esercitano le professioni intellettuali; le fondazioni e le associazioni.

Enti promotori

Il soggetto ospitante deve obbligatoriamente avvalersi di un soggetto promotore, che presidia la regolarità e la qualità dell'esperienza di tirocinio. Sono soggetti promotori:

la Regione Basilicata; i Centri per l'impiego e le Agenzie provinciali per la Formazione; gli Enti pubblici (singoli o associati) e le loro articolazioni organizzative; i Soggetti del sistema camerale; le Università e le Istituzioni di Alta Formazione artistica, musicale e coreutica pubbliche o riconosciute dal MIUR; gli Enti pubblici di ricerca; le Istituzioni scolastiche statali e non statali, che rilascino titoli di studio con valore legale; i centri pubblici di formazione professionale e/o orientamento, nonché gli organismi di formazione e/o orientamento accreditati dalla Regione Basilicata; gli Enti Bilaterali; l'Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio; le comunità terapeutiche, gli enti ausiliari e le cooperative sociali iscritte negli specifici albi regionali; le Associazioni del Volontariato e le Associazioni di promozione sociale; i Parchi Nazionali e Regionali; i soggetti autorizzati alla intermediazione dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi del d.lgs. n. 276/2003; le Agenzie tecniche in qualità di enti *in house* del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Durata

Tirocini formativi e di orientamento: minimo 2 mesi fino a un massimo di 6 mesi, eventuali proroghe incluse.

Tirocini finalizzati all'inserimento/reinserimento al lavoro, rivolti a inoccupati, disoccupati e soggetti in mobilità : massimo 12 mesi, eventuali proroghe incluse.

Tirocini di orientamento e formazione e di inserimento/reinserimento in favore dei disabili: tirocini in favore dei soggetti svantaggiati di cui all'art.1 comma 4, lett. c): durata minima quattro mesi, durata massima non superiore a dodici mesi, proroghe comprese; nel caso di soggetti disabili la durata minima è stabilita in otto mesi e la durata massima complessiva può arrivare fino a 24 mesi, proroghe comprese.

Parametri di costo

Per il periodo di tirocinio si intende applicare l' indennità di partecipazione al giovane prevista dal Disciplinare regionale in materia, di cui alla DGR 116/2014, pari ad € 450 lordi mensili per la durata massima sopra descritta e comunque non superiore a 3.000 € in tutto il periodo (€ 6.000 per disabili e persone svantaggiate).

All'ente promotore e corrisposta una remunerazione a costi standard a risultato (il 50% da erogare a metà percorso e 50% a completamento del periodo di tirocinio).

La Regione Basilicata ha promosso tirocini extra-curricolari sia *in loco* che in mobilità transnazionale, il rimborso è dovuto a risultato ed è parametrato a costi standard, determinati in base al profiling del giovane tirocinante, come di seguito specificato.

	IN BASE AL PROFILING DEL GIOVANE E DELLE DIFFERENZE TERRITORIALI			
	BASSA	MEDIA	ALTA	MOLTO ALTA
remunerazione a risultato	200	300	400	500

Tirocini in mobilità interregionale

All'ente promotore è corrisposta una remunerazione a costi standard *a risultato* (il 50% da erogare a metà percorso e 50% a completamento del periodo di tirocinio) secondo la tabella che segue:

	IN BASE AL PROFILING DEL GIOVANE E DELLE DIFFERENZE TERRITORIALI			
	BASSA	MEDIA	ALTA	MOLTO ALTA
remunerazione a risultato	200	300	400	500

Per il periodo di tirocinio:

- una indennità di partecipazione al giovane fino a 500 € mensili per la durata massima sopra

descritta e comunque non superiore a 3.000 € in tutto il periodo (€ 6.000 per disabili e persone svantaggiate). Nel caso di Regioni la cui normativa prevede la corresponsione dell'indennità al tirocinante da parte dell'impresa ospitante, il contributo a rimborso totale o parziale dell'indennità viene corrisposto all'impresa.

- un rimborso per la mobilità geografica, parametrato sulla base dei costi del Catalogo Interregionale Alta Formazione 2013 in base alla durata del tirocinio.

Tirocini in mobilità transnazionale

All'ente promotore è corrisposta una remunerazione a costi standard *a risultato* (il 50% da erogare a metà percorso e 50% a completamento del periodo di tirocinio) secondo la tabella che segue:

	IN BASE AL PROFILING DEL GIOVANE			
	BASSA	MEDIA	ALTA	MOLTO ALTA
remunerazione a risultato	250	375	500	625

Per il periodo di tirocinio:

- un rimborso per la mobilità geografica, parametrato su tabelle di costi standard, elaborati a partire da dati statistici Erasmus + e precedenti.

Nel caso in cui il tirocinio si trasformi in un contratto di lavoro subordinato compete il bonus occupazionale.

Indennità

L'indennità al tirocinante verrà erogata a fronte di una partecipazione minima al percorso del 70% su base mensile, per un importo non inferiore ad € 450,00 lordi. Promotore ed ospitante possono concordare, in ogni caso, un'indennità, a loro carico, di valore superiore a quella fissata.

Modalità di pagamento

Le risorse finanziarie fissate nel piano di attuazione regionale per il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, destinate all'erogazione dell'indennità di tirocinio, saranno trattenute dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali dalle somme assegnate alla Regione per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani e saranno anticipate all'INPS secondo un piano finanziario da concordare tra l'INPS e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in relazione alle specifiche esigenze di cassa e dall'andamento delle certificazioni.

Le risorse finanziarie da utilizzare per l'intervento saranno anticipate all'INPS dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in versamenti accompagnati da una comunicazione che da evidenza degli importi di ciascuna regione mediante accredito diretto.



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



SCHEDA 7.1

SOSTEGNO ALL'AUTOIMPIEGO E ALL'AUTOIMPREDITORIALITÀ: ATTIVITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'AVVIO DI IMPRESA E SUPPORTO ALLO START UP DI IMPRESA

Descrizione della Misura

Le attività inerenti a tale Misura mirano a fornire supporto all'autoimpiego e all'autoimpreditorialità (ad esclusione del contributo a fondo perduto) offrendo servizi integrati e mirati e promuovere la realizzazione di progetti per il sostegno e lo sviluppo di specifiche idee imprenditoriali (da individuarsi già alla presentazione della domanda) ovvero progetti che favoriscano l'individuazione e la crescita di prospettive occupazionali legate all'autoimpiego.

Oltre all'avvio di nuova impresa, è ammissibile che il soggetto destinatario rilevi un'impresa già avviata o un ramo di essa, purché possieda i requisiti delle iniziative di lavoro autonomo e di impresa, come sopra evidenziati.

Le iniziative in forma societaria devono essere presentate da compagini composte totalmente o prevalentemente - di soci e di capitale - da NEET.

In ogni caso, i soggetti NEET devono avere la maggioranza assoluta numerica e di quote di partecipazione.

Risorse programmate

€ 400.000,00

Risorse impegnate

€ 280.000,00

Descrizione dell'intervento

L'obiettivo è offrire un'offerta mirata e integrata di servizi in grado di rispondere ai diversi bisogni dello start-up e post-start up di attività autonome e imprenditoriali, favorendo l'accesso a incentivi pubblici alla creazione di impresa.

Per l'attuazione della misura è stato predisposto un **"invito a presentare candidature per l'individuazione di operatori autorizzati all'attuazione di misure del PAR Basilicata"** pubblicato il **1 marzo 2015 relativo alle misure: 1C; 2A; 3; 5; 7; 8.**

Tale Avviso ha l'obiettivo di approvare l'Elenco degli Operatori in ATS, autorizzati dalla regione Basilicata che a norma delle presenti disposizioni, concorrono con i Centri per l'Impiego all'attuazione delle misure previste nel PAR Basilicata.

Destinatari

La Misura è rivolta ai giovani NEET che hanno aderito al Programma Garanzia Giovani e che al momento della registrazione abbiano un'età compresa tra i 18 e i 29 anni. Il requisito della non

occupazione e del non inserimento in un percorso formativo, diversamente, deve essere verificato all'atto della presa in carico e deve essere posseduto dal NEET durante tutto il percorso del giovane avviato alla Misura 7.1.

Descrizione attività

Rientrano nella misura i servizi di:

- formazione per il business planning;
- assistenza personalizzata per la stesura del business plan;
- assistenza nell'individuazione e attivazione di incentivi pubblici comunitari, nazionali e regionali alla creazione di impresa e nell'accesso al credito;
- supporto / accompagnamento allo start up.

Piano personalizzato di sostegno all'autoimpiego/autoimprenditorialità da sottoporre alla valutazione della Regione.

Durata

- Formazione per il business planning n. max ore riconoscibili 24.
- Assistenza personalizzata per la stesura del business plan n. max ore riconoscibili 32.
- Supporto allo start up n. max ore riconoscibili 24.

Parametro di costo

Per i servizi di sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità (Misura 7.1):

UCS: € 40/h

Le spese possono essere riconosciute secondo la seguente modalità:

- il 70% a processo, in base alle effettive ore di accompagnamento svolte;
- la restante percentuale fino al 100%, sempre a processo, ma sottoposta ad una condizionalità (la redazione di un piano di impresa/business plan o definizione di un progetto di investimento o avvio di una start up di impresa o avvio di lavoro autonomo).

Ciascuna Regione è inoltre libera di prevedere un termine dall'avvio delle attività di cui alla Misura 7.1 entro il quale debba essere presentato il piano di impresa per accedere alle agevolazioni (ad esempio, 6 mesi).

Principali attori coinvolti

Il servizio è erogato dalle ATS inserite nell' Elenco regionale degli operatori autorizzati all'erogazione di percorsi integrati – Misure: 1C; 2A; 3; 5; 7; 8 del PAR Basilicata.

Nell'ambito di ogni ATS, l'erogazione dei servizi di sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità è effettuata esclusivamente da soggetti in possesso di esperienza documentabile in tale ambito: Camere di Commercio, Sportelli Unici delle Attività Produttive (Suap) dei Comuni, Associazioni di categoria; Ordini professionali.

SCHEDA 7.2

SOSTEGNO ALL'AUTOIMPIEGO E ALL'AUTOIMPREDITORIALITÀ: SUPPORTO PER L'ACCESSO AL CREDITO AGEVOLATO

Descrizione Misura

La presente Misura mira al supporto all'accesso al credito agevolato.

Le Regioni possono:

- attivare strumenti finanziari ad hoc ai sensi delle disposizioni regolamentari vigenti;
- utilizzare strumenti finanziari già attivati a livello regionale, ove sia possibile ed evidente la concentrazione della strategia di investimento sui NEET e sia possibile monitorarne gli esiti;
- aderire al costituendo Fondo rotativo nazionale.

Risorse programmate

La regione Basilicata ha manifestato la volontà di aderire al Fondo rotativo Nazionale "Garanzia Giovani" per un importo pari ad € 300.000,00.

In attesa della rideterminazione della Misura 7 conformemente a quanto indicato dall'Autorità di Gestione.

Risorse impegnate

Nessuna risorsa attualmente impegnata.

Supporto per l'accesso al credito agevolato

La misura 7.1 può essere ulteriormente valorizzata attraverso l'attuazione di interventi di supporto al credito agevolato.

A livello nazionale è prevista la costituzione di un Fondo rotativo nazionale.

Le Regioni possono:

- attivare strumenti finanziari ad hoc ai sensi delle disposizioni regolamentari vigenti;
- utilizzare strumenti finanziari già attivati a livello regionale, ove sia possibile ed evidente la concentrazione della strategia di investimento sui NEET e sia possibile monitorarne gli esiti;
- aderire al costituendo Fondo rotativo nazionale.

Il Fondo rotativo nazionale sarà alimentato in quota parte con le risorse programmate per la Misura 7 da ogni singola Regione aderente.

Il Fondo rotativo nazionale, pertanto, viene costituito mediante il conferimento iniziale di risorse a valere sul PON IOG (Misura 7).

Al riguardo, alla data attuale la dotazione iniziale del Fondo ammonta a circa 70 milioni di euro a valere sul PON IOG, quale somma dei conferimenti ipotizzati dalle Regioni che hanno formalizzato

la propria adesione al Fondo rotativo nazionale in riscontro alla nota del MLPS prot. n. 39/1328 del 21.01.2015.

In aggiunta, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali conferirà risorse nazionali pari a 50 milioni di euro a valere sull'Asse "Occupazione" del PON Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione (SPA0) 2014-2020. In questa prima fase, si ipotizza di ripartire tali risorse fra le seguenti tre categorie di Regioni italiane di livello NUTS 2:

- Regioni meno sviluppate, il cui PIL procapite è inferiore al 75% della media del PIL dell'UE-27;
- Regioni in transizione, il cui PIL procapite è compreso tra il 75% e il 90% della media del PIL dell'UE-27;
- Regioni più sviluppate, il cui PIL procapite è superiore al 90% della media del PIL dell'UE-27.

Resta inteso che la dotazione complessiva del costituendo Fondo rotativo nazionale sarà soggetta a variazioni a fronte di eventuali conferimenti regionali aggiuntivi (anche mediante conferimento di risorse extra IOG) o nel caso in cui talune Regioni intendano aderire al Fondo solo in un momento successivo.

Destinatari

Giovani NEET che, attraverso gli interventi di cui alle Misure 1.A, 1.B e 1.C abbiano dimostrato di possedere particolari caratteristiche personali, quali la propensione al rischio, un buon grado di autonomia, capacità di innovazione e cambiamento, capacità organizzative e di gestione, capacità di relazione (anche in un'ottica di cooperazione con altri operatori economici). In caso contrario, è previsto il rinvio del giovane al competente CPI affinché sia prospettato un percorso alternativo.

I soggetti destinatari, pertanto, intendono intraprendere iniziative di lavoro autonomo o attività di impresa o microimpresa o *franchising*, ivi comprese le associazioni e società di professionisti.

Nel caso di avvio di Microimprese (Raccomandazione 2003/361/CE, ALLEGATO - Articolo 2, comma 3) esse:

- possono essere costituite o costituende con qualsiasi forma societaria, di persona e di capitali, anche in forma cooperativa (purché con meno di 10 persone occupate);
- possono anche avere la forma di associazioni tra professionisti.

Oltre all'avvio di nuova impresa, è ammissibile che il soggetto destinatario rilevi un'impresa già avviata o un ramo di essa, purché possieda i requisiti delle iniziative di lavoro autonomo e di impresa, come sopra evidenziati.

Le iniziative in forma societaria devono essere presentate da compagini composte totalmente o prevalentemente - di soci e di capitale - da NEET.

In ogni caso, i soggetti NEET devono avere la maggioranza assoluta numerica e di quote di partecipazione.

Durata

Per la Misura 7.2 è ipotizzabile che, al fine di ridurre il rischio connesso all'avvio di nuove imprese, si garantiscano servizi di sostegno per i primi 12 mesi dalla sottoscrizione del contratto di finanziamento.

In ogni caso, le azioni di supporto e tutoraggio successive all'erogazione del beneficio finanziario devono concludersi entro il periodo di durata dell'intervento, ed essere comunque coerenti con le caratteristiche del progetto finanziato.

La struttura tecnica dei prestiti erogati dal Fondo rotativo nazionale sarà, invece, commisurata ai valori medi e alle statistiche evidenziate dalle analisi preliminari alla costituzione del Fondo stesso (in ogni caso, al fine di consentire la rotatività del Fondo non potranno avere una durata superiore ai 7 anni).

Parametro di costo

Come da scheda del MLPS. Attraverso la Misura 7.2 – se attuata mediante adesione al Fondo rotativo nazionale - è prevista l'erogazione di piccoli prestiti a tasso zero di importo compreso tra 10.000 a 50.000 euro.

A seguito delle risultanze iniziali della valutazione ex-ante del Fondo, si è ritenuto che una parte del Fondo possa essere destinata ad erogare altresì delle garanzie in favore dei soggetti i quali, richiedendo prestiti per importi superiori a € 25.000, non possano presentare idonee garanzie ai sensi della normativa vigente.

Nel caso in cui la Regione non aderisca al Fondo rotativo nazionale, sarà libera di dare attuazione alla Misura 7.2 mediante il ricorso a strumenti finanziari regionali (già esistenti o di nuova costituzione); in questo caso saranno determinati parametri di costo del tutto specifici in ragione dello strumento e del prodotto finanziario che la Regione intende rendere disponibile.

Principali attori coinvolti

Invitalia; Regioni